



Luigi Manenti

di Carlo, nato il 6 ottobre 1893 a Treviglio, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato del 48° Reggimento Fanteria - disperso il 18 giugno 1915 in Libia in combattimento - In quel periodo alcuni Fanti del 48° fu protagonisti della tragica ritirata da Tarhuna assediata dai ribelli arabi e durante la quale i Bersaglieri difesero la retroguardia della colonna in marcia nel deserto e diretta verso la costa. La marcia, iniziata il 18 giugno, vide la colonna seguita da movimenti di masse armate nemiche con l'intento di accerchiarla mentre il XXII Bersaglieri respingeva gli attacchi mantenendo il contatto con la coda del convoglio. Giunti al marabutto di Sidi-Bolsi venne deciso di proseguire la ritirata scaglionandosi per battaglioni; il XXII Bersaglieri dovette aprire la strada attaccando le alture vicine già occupate dai ribelli, che vennero quindi conquistate e mantenute in attesa che transitasse il convoglio il quale, però, ormai accerchiato, veniva sopraffatto nel fondovalle. A questo punto il XXII Bersaglieri proseguì la marcia sulla cresta delle alture fino a che non venne a sua volta accerchiato e travolto. I superstiti tra i militari italiani furono pochissimi. Il giorno 20 giugno arrivarono ad Azizia, Fonduc ben Gascir, Suani ben Adem solo 16 ufficiali, 150 e uomini di truppa, nazionali ed indigena. Gli altri caddero lungo il percorso o furono fatti prigionieri

XX
SEC.

Documento prodotto il 14/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

